

SALONI TESSILI Mercoledì, il kick off della manifestazione con il ministro Pichetto

Filo 60: superati i cento espositori

Focus sostenibilità. Filatura biellese: nel primo semestre export +8,6% verso l'Ue

Mercoledì prossimo, Filo, il salone internazionale dei filati e delle fibre tessili organizzato da AssoServizi Biella, taglierà ufficialmente il traguardo delle sessanta edizioni. E lo farà superando, per la prima volta, il numero di cento espositori presenti. Sessanta edizioni, ossia trent'anni, lungo le quali il salone, soprattutto negli ultimi anni con la guida di Paolo Monfermoso, è cresciuto non solo nel numero degli espositori, ma anche e soprattutto nella sensibilità e attenzione verso i nuovi fenomeni che caratterizzano l'economia tessile. In un contesto via via sempre più rinnovato anche nell'immagine, Filo ha, da alcune edizioni, acceso i riflettori sul tema della sostenibilità, portandola intelligentemente fuori dallo stretto campo della filatura e legandola al contesto della complessiva filiera tessile.

Opening. Così, anche Filo 60, si appresta a inaugurare l'edizione del compleanno, richiamando l'attenzione sulle dinamiche del tessile del futuro. Lo farà, mercoledì mattina all'Allianz MiCo di Milano, con un incontro dedicato al tema "Tessile Buono, Sano, Pulito, Giusto e Durevole: Slow Fiber". A introdurre e guidare la discussione sarà Dario



IL RESPONSABILE di Filo, Paolo Monfermoso, in un'edizione passata del salone

Casalini, fondatore di "Slow Fiber". Il tema della sostenibilità, in quest'ottica, acquista un'accezione più ampia e completa, riaffermando i valori di altissima qualità e professionalità della migliore tradizione tessile made in Italy. L'intervento di Casalini sarà preceduto dagli interventi istituzionali che caratterizzano la cerimonia dell'inaugurazione. Ai saluti del responsabile di Filo, Paolo Monfermoso, faranno seguito gli interventi del ministro dell'Ambiente e Sicurezza

Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, dell'assessore al Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Piemonte, Elena Chiorino, e del presidente dell'Its Tam Biella, Pier Francesco Corcione. Oltre a Dario Casalini, l'incontro vedrà la presenza di Barbara Nappini, presidente di Slow Food Italia.

Congiuntura. Filo 60 si apre in un momento congiunturale caratterizzate da un piccolo rallentamento della filatura. Il 2023, per filatura

italiana, si è aperto in chiaro-scuro. Se nei primi mesi del 2022 l'indice di produzione industriale Istat relativo alla filatura aveva registrato un +21%, nei primi mesi del 2023 ha invece registrato una contrazione dell'11,7%. L'export, tuttavia, è cresciuto del +4,9%, mentre l'import ha palesato una flessione del -5,9%. Nel primo semestre 2023 (dati Istat) l'export italiano di filati e fibre tessili, in valore, è globalmente rimasto quasi fermo mettendo a segno solo un +0,19%, mentre, sempre a valore, esso ha conosciuto una crescita del +3,6% sul fronte Ue 28. Se misurati in volume, i flussi esportativi di filati italiani, hanno visto, nel primo semestre del 2023, una contrazione complessiva del -15,25% e del -14,22% sul fronte Ue 28. Concentrandoci sulla filatura biellese, l'export (dati Istat provvisori) ha visto una crescita complessiva in valore del +2,98% e del +8,69% verso l'Ue a 28. Il risultato, soprattutto sul fronte globale, è frutto dei migliori risultati realizzati nel primo trimestre, poiché nel secondo trimestre la filatura biellese ha conosciuto un rallentamento del -4,26% a livello mondo, mentre ha continuato a crescere (+2,18%) verso l'Ue a 28.

• **Giovanni Orso**

